



## **TOPONOMASTICA FEMMINILE, il Consiglio Comunale si impegna per le Donne**

**“Le donne hanno sempre aiutato a cogliere il valore universale e positivo della diversità, della solidarietà, della condivisione, della pace. Rispettare e ascoltare le donne vuol dire lavorare per rendere migliore la nostra società.”**

In queste parole si coglie la saggezza del nostro Presidente Sergio Mattarella sull’uguaglianza di genere, ancora lontana dall’essere raggiunta, ostacolata spesso da scogli legislativi e culturali.

L’Associazione Toponomastica femminile, costituita nel 2014 che usufruisce del patrocinio di ANCI, ha effettuato un censimento nazionale da cui risulta che la media di vie intitolate a donne oscilla solo dal 3 al 5% per Comune. Partendo quindi dal presupposto che la toponomastica femminile, fotografia dei rapporti di potere nella società, è tema istituzionale ma la sua applicazione è volontà politica, ci siamo rese proponenti di una risoluzione per monitorare e perseguire nel futuro un obiettivo condiviso che tenga conto di una corposa futura presenza di intitolazioni e dediche a figure italiane essenziali per la crescita sociale, economica, tecnica, scientifica, artistica, intellettuale.

È noto che la nostra Amministrazione è sensibile al tema e si avvale di numerose e competenti figure femminili sia tra i funzionari tecnici, sia negli incarichi dirigenziali e di Giunta, ma è indispensabile dotarsi di uno strumento per rendere visibili le opere delle donne fissandole nella memoria collettiva, che attesti la volontà di un percorso culturale per una società paritaria, perché le strade che attraversiamo ed i luoghi che viviamo ogni giorno includano anche le donne meritevoli di memoria storica. Siamo consapevoli che la svolta culturale necessaria non si compie con un singolo atto, non solo con una risoluzione, non solo con le quote rosa, non solo con degli obblighi nei regolamenti, non solo con l’attenzione al linguaggio di genere, ma sicuramente tutti questi ed altri provvedimenti attuati insieme e costantemente nel tempo, innescano l’attenzione indispensabile affinché il principio di uguaglianza si possa diffondere e prendere colore.

**Isabella Guidotti - Lorena Peri**

*Consigliere PD*

*Casalecchio News – luglio-agosto 2021*